



Mezzolombardo, 09 ottobre 2018

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

al signor Sindaco Christian Girardi

**Oggetto: Presidio Sanitario San Giovanni**

Omettendo volutamente ogni premessa sull'argomento in oggetto per il quale il nostro Gruppo più volte ha espresso la propria posizione, l'interrogazione che poniamo verte principalmente sulle tempistiche di utilizzazione del Presidio.

Nei mesi scorsi, l'assessore provinciale competente, in diversi interventi, sia in Aula che in occasione di incontri con la popolazione (anche a Mezzolombardo) aveva garantito che entro la fine di settembre sarebbero stati trasferiti tutti i servizi previsti dall'atto aggiuntivo del 19 settembre 2015 ratificato dalla delibera della Giunta provinciale 1944 del 2 novembre 2015.

Unitamente all'attività prevista sarebbe stato trasferito tutto il personale dedicato. Per quanto riguarda l'Hospice il personale che era stato trasferito a Villa Igea sarebbe stato nuovamente assegnato a Mezzolombardo. A tal proposito si sarebbe provveduto a dare puntuale applicazione al protocollo che prevedeva anche un confronto tra le parti sindacali prefigurabile entro il mese di luglio. L'assessore competente i garantiva che le persone ancora in lista di mobilità per la sede di Mezzolombardo (circa 35) avrebbero avuto titolo di priorità assoluta nel quadro dei nuovi servizi che saranno attivati o nel caso di potenziamento di organico

In realtà la situazione ad oggi non sembra sia cambiata, nonostante le promesse: e nella struttura poliambulatoriale sarebbero presenti solo il servizio di guardia medica (che peraltro non sembra avere grande riscontro tra la popolazione...), l'infermeria e la manutenzione generale. I servizi di "hospice" che dovevano essere trasferiti da Villa Igea non sono stati



ancora trasferiti e i locali ad essi destinati a Mezzolombardo sono ancora vuoti. I poliambulatori che si stanno utilizzando sono ancora quelli "storici". Per un discorso di agibilità, il personale non autorizzato non può ancora accedere alla nuova struttura

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Si interroga Sindaco , al fine di :

- 1) verificare se quanto riportato dagli scriventi, corrisponde alla situazione attuale del Presidio San Giovanni.
- 2) Quali sono le tempistiche "aggiornate", relative ai servizi previsti dall'atto aggiuntivo (che fa seguito al protocollo d'intesa firmato dai Sindaci della Piana Rotaliana)
- 3) Se la priorità garantita dall'assessore provinciale competente, relativamente allo stato occupazionale delle 35 persone in lista di mobilità per la sede di Mezzolombardo, verrà onorata.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad